

Articolo del 12/08/2013 - Pagina n° 16



ZAMPATA Edoardo Moni porta al traguardo il suo implacabile Probo Op. Sotto, la premiazione con al centro il sindaco Paolo Lucchi (Ravaglia)



Probo Op e Moni perfetti Il Città di Cesena è loro

Ippica Combattutissimo il Gp, ma alla fine il protagonista è stato uno solo

■ Cesena

SAVIO in livrea sabato scorso per una delle serate più importanti della stagione, quella del Gran Premio Città di Cesena-Trofeo Nota Dolce, classica sul miglio che richiama puntualmente il meglio dei quattro anni indigeni. Fra i tanti cavalli accreditati con i favori del pronostico l'ha spuntata Probo Op, capace di essere più forte anche dello schema che lo voleva partente dalla seconda fila, condotto con maestria e perfetta sintonia da Edoardo Moni.

PUR INSERITO a buon titolo nel lotto dei pretendenti alla vittoria, non era comunque Probo Op ad avere la chance maggiore, che spettava invece a Pitagora Bi, mentre molto ci si aspettava anche da Per Amore Gual. La corsa perdeva subito un altro atteso protagonista, Plutonio, e

pure Peligro, mentre la citata Per Amore Gual veniva proiettata al comando da Bellei per poi dare spazio, dopo un po' di scaramuccia, proprio a Pitagora Bi con in sediola Pippo Gubellini; Probo comunque era subito al largo. Al giro a sorpresa arrivava la rottu-

Sigillo da veterano

**Di spicco sabato sera
anche il successo alla quarta
dell'ottantaduenne Baldi**

ra di Per Amore Gual e c'era il pressing di Probo Op sul leader, con Picone rimasto secondo alla corda su Poseidon Bar. Parziali mozzafiato sulla penultima retta, con Pitagora Bi sempre meno reattivo fino al crollo sulla dirittura d'arrivo sotto i colpi di Probo Op, scatenato e arrembante verso il traguardo agli ordini di un Moni

festante (tempo al chilometro del vincitore un ottimo 1.12.9). Dietro al trionfatore, Picone si vedeva infilare all'interno dall'outsider Princess Kronos, ben condotta da un lucidissimo Lorenzo Baldi, per la gioia degli scommettitori che centravano la trio, divenuta così più generosa (435,58 euro alla combinazione 8-10-2; le altre quote 3,60 al vincente, 20,4 / 7,36 / 2,75 ai piazzati e 139,59 l'accoppiata).

TORNANDO alla famiglia Baldi, Lorenzo in serata aveva vinto la seconda corsa con Rughi delle Selve, poi alla quarta era il capostipite Giancarlo, intramontabile ottantaduenne, a spuntarla con il favorito Rey Zamuro, interessante prospetto. Sabato prossimo, va ricordato, altra serata 'speciale' con la finale del Superfrustino.